

I contenuti dell'Accordo, in particolare per quanto attiene alle misure organizzative e alla tutela della salute e sicurezza delle farmacie e dei farmacisti, sono stati inoltre condivisi con gli Ordini dei Farmacisti della nostra regione e con le Organizzazioni Sindacali che hanno partecipato agli incontri programmati.

La validità dell'Accordo è estesa al 30 giugno 2021, salvo il verificarsi di diverse condizioni epidemiologiche che ne suggeriscano la proroga o l'anticipata interruzione.

Nel rinviare a una completa lettura degli atti, si ritiene utile sottolineare gli aspetti di rilievo e fornire alcune indicazioni operative.

Di seguito ci riferisce in generale al termine Accordo che comprende sia i contenuti della DGR 1840 sia quelli della DGR 1940.

In sintesi, l'Accordo prevede, nell'ambito delle attività del contrasto alla diffusione del Coronavirus e in un'ottica di prossimità nonché di progressivo sviluppo della Farmacia dei servizi tramite approcci proattivi, la possibilità di eseguire a carico del Servizio sanitario regionale il test rapido nasale per la rilevazione dell'antigene del Coronavirus come screening per identificare, circoscrivere e spegnere potenziali focolai di infezione prima della loro insorgenza.

IL TARGET DI POPOLAZIONE

L'Accordo è rivolto al seguente target di popolazione con assistenza sanitaria nella nostra regione:

- scolari e studenti (0-18 anni e maggiorenni se frequentanti scuola secondaria superiore;
- relativi genitori, anche se separati e/o non conviventi e tutori/affidatari;
- relative sorelle/fratelli;
- altri familiari conviventi di scolari/studenti;
- nonna/nonno non convivente di scolari/studenti;
- studenti universitari anche se frequentanti Università fuori regione;
- studenti dei percorsi di leFP (Istruzione e Formazione Professionale);
- personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi 0-3 anni;
- personale degli enti di formazione professionale che erogano i percorsi di leFP;
- farmacisti che partecipano al progetto;
- persone con disabilità, collaboranti e in grado di indossare la mascherina;
- relativi familiari conviventi.

LE MISURE DI SICUREZZA

Lo screening è rivolto unicamente a persone prive di sintomi e non è possibile effettuare il test se negli ultimi 10 giorni si sono avuti contatti stretti con persone affette da Covid-19 e se si ha temperatura superiore a 37,5° C o sintomatologia respiratoria. Per i cittadini che si trovano in queste condizioni sono infatti attivi altri percorsi.

Le persone che intendono partecipare al progetto devono essere edotte, in fase di prenotazione, che:

- l'attività verrà eseguita in autotest;
- in caso di minori o di persone con disabilità sarà il genitore/familiare a eseguire il test

- alla persona che accompagnano;
- l'attività dovrà essere svolta nel rispetto di tutte le misure di sicurezza, dall'uso obbligatorio e corretto della mascherina che dovrà essere abbassata solo nel momento del campionamento, all'igienizzazione delle mani e al controllo della temperatura corporea, al distanziamento.

Allo scopo di illustrare come verrà eseguito il test, è stato realizzato un *video (Tampono rapido gratuito in Farmacia)* che è disponibile al seguente link:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/tutto-sul-coronavirus/test-sierologici-e-tamponi/antigenici-rapidi-farmacia>

In previsione e durante l'esecuzione del test dovrà essere assicurato il rispetto delle norme previste per prevenire la diffusione del Coronavirus e riportate in Allegato 2 alla DGR 1840/2020.

REGISTRAZIONE DEI DATI

L'Accordo prevede che l'esito del test sia registrato sul Portale Farmacie e sia inviato in modalità elettronica al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta e alle AUSL di assistenza sanitaria del cittadino (Dipartimenti di Sanità pubblica per il tramite dei Servizi ICT aziendali) per le attività conseguenti, che in caso di esito positivo al test sierologico rapido prevedono l'esecuzione del tampone nasofaringeo molecolare.

La scheda relativa al test eseguito dal cittadino sarà visualizzabile sul proprio Fascicolo Sanitario Elettronico.

LE MODALITÀ DI ADESIONE DELLE FARMACIE

Le Farmacie convenzionate che intendano aderire al progetto dovranno:

- inviare apposito modulo compilato posto in Allegato 1 alla DGR 1840/2020 all'indirizzo e-mail del Servizio farmaceutico dell'Azienda USL di riferimento e per conoscenza a farmacovigilanza@regione.emilia-romagna.it.
- compilare apposito *forms di office* disponibile all'URL breve: [modulo di adesione](#)

Le Farmacie convenzionate aderenti dovranno essere designate dall'AUSL di riferimento come Responsabili del trattamento dei dati.

LA TIPOLOGIA DI TEST RAPIDO

L'approvvigionamento dei test antigenici rapidi avverrà da parte delle Farmacie convenzionate, scegliendo un prodotto che abbia i seguenti requisiti:

- marchio CE;
- non essere destinati all'uso su soggetti sintomatici
- sensibilità ≥ 80 %;
- specificità ≥ 97 %.

A scopo orientativo è inoltre reso disponibile alle Associazioni di categoria delle Farmacie un elenco regionale di test non vincolante.

REMUNERAZIONE

Al farmacista verrà imborsato *mensilmente* un costo a test pari a complessivi 16.76 € IVA inclusa, di cui:

- 7,00 euro esenti IVA (salvo differenti disposizioni di livello centrale rispetto all'applicazione dell'IVA) per l'approvvigionamento del test e del materiale di consumo/Dispositivi di protezione individuale;
- 8,00 € IVA esclusa (9,76 € IVA inclusa) per il servizio - salvo ulteriori rivalutazioni in relazione a elementi organizzativi e di approvvigionamento.

La remunerazione riconosciuta in caso di test al farmacista che partecipa al progetto non comprenderà la quota destinata al servizio.

I dati per il rimborso a test sono tracciabili sul portale dei servizi per la dematerializzazione della ricetta elettronica (Portale Farmacie); la fatturazione elettronica – comprendente le due voci di rimborso di cui sopra (Materiale esente IVA e Remunerazione del servizio con IVA) - darà corso al pagamento.

Si sottolinea che le prestazioni effettuate dalle Farmacie saranno rimborsate dall'AUSL di pertinenza indipendentemente dalla residenza del cittadino avente diritto che aderirà allo screening regionale.

Si coglie l'occasione per precisare che anche per la remunerazione dell'attività di esecuzione del sierologico di cui alla DGR 1272/2020 dovranno esse applicare le modalità appena descritte.

Nel chiedere di dare ampia diffusione alla presente nota a tutti i professionisti interessati si porgono cordiali saluti.

Kyriakoula Petropulacos
(firmato digitalmente)